

**INAIL**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE REGIONALE  
LOMBARDIA**I.E.P.**  
ISTITUTO EUROPEO DI  
PSICOTRAUMATOLOGIA  
E STRESS MANAGEMENT

## ACCORDO

tra

INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione regionale Lombardia, in seguito indicato come INAIL, con sede legale in Via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Milano, in corso di Porta Nuova 19, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Direttore regionale, Dott. Antonio Traficante

e

IEP – Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, con sede in Milano, Via Giacomo Puccini 5, codice fiscale 97618130153 e partita Iva 07827270963, rappresentato dalla Dott.ssa Rita Erica Fioravanzo in qualità di legale rappresentante

e

AREU – Azienda Regionale Emergenza Urgenza Lombardia con sede in Milano, via Alfredo Campanini 6, codice fiscale e partita Iva 03128170135, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Alberto Zoli

## VISTO CHE

- l'INAIL è un ente pubblico non economico con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- il D.Lgs n. 38/2000 ha rimodulato e ampliato i compiti dell'INAIL, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie
- INAIL, in forza degli artt. 9, 10 e 11 del D.lgs n.81/2008, ha il compito di svolgere attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico, anche in collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio e con il sostegno finanziario di iniziative utili alla diffusione della cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- l'impegno fondamentale dell'INAIL, sia nella logica della tutela integrale dei lavoratori sia nel quadro del contenimento dei costi sociali derivanti dagli infortuni, è rivolto a promuovere e incentivare la cultura della prevenzione, sviluppando nei soggetti coinvolti la percezione del rischio

Atto sottoscritto con firma digitale.

Imposta di bollo pari a €144 assolta virtualmente ai sensi dell'art. 15 del DPR 26/10/72 n. 642.

Autorizzazione AREU - Agenzia delle Entrate n. AGE.AGEDP2MI.REGISTROUFFICIALE.0001467. 04-01-2017-U

- INAIL, a integrazione delle proprie competenze quale gestore dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, svolge i seguenti compiti:
  - a) raccoglie e registra a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento;
  - b) partecipa alla realizzazione di studi e ricerche sugli infortuni e sulle malattie correlate al lavoro;
  - c) partecipa alla elaborazione, formulando pareri e proposte, della normazione tecnica in materia;
  - d) elabora, raccoglie e diffonde le buone prassi per la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro;
  - e) predispone linee guida quali atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza;
  - f) finanzia progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese;
- nell'ambito delle strategie finalizzate alla prevenzione, e perseguite dall'INAIL sulla base di quanto delineato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sono state stabilite dalla Direzione centrale Prevenzione le Linee di Indirizzo Operativo per la Prevenzione (LIOP), pubblicate sul portale istituzionale ([www.inail.it](http://www.inail.it)), che definiscono le priorità per lo sviluppo delle politiche di prevenzione, finalizzate a valorizzare le azioni sinergiche di "sistema", e a consolidare la rete di rapporti sia a livello centrale che territoriale, basate sull'interazione con le Istituzioni unitamente alla realizzazione di azioni di coinvolgimento delle parti sociali;
- INAIL Direzione regionale Lombardia nel 2016 ha emanato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato in data 7 novembre 2016 sul portale istituzionale ([www.inail.it](http://www.inail.it)) nella sezione "Avvisi e scadenze", fissando il termine di presentazione delle relative manifestazioni di interesse al 5 dicembre 2016;
- a seguito del sopra citato Avviso l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, in data 5 dicembre 2016 ha manifestato l'interesse a partecipare con la trasmissione del progetto denominato "Intervento multidimensionale di prevenzione dello stress lavoro-correlato e delle sue conseguenze patologiche nel personale del soccorso sanitario di regione Lombardia";
- a seguito della valutazione operata sulla base dei criteri di selezione indicati nell'Avviso medesimo, la Commissione, costituita con determinazione del Direttore regionale INAIL Lombardia n.1772 del 5 dicembre 2016 per l'espletamento della procedura, ha ritenuto ammissibile la proposta progettuale presentata dall'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza.

## VISTO, ALTRESÌ, CHE

- l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management (IEP) è stato fondato nel 2004 da parte di un gruppo di professionisti esperti in psicologia delle emergenze e psicotraumatologia e dal 2012 è stata costituita IEP-Lombardia che gestisce le attività svolte nel territorio lombardo.
- lo IEP, per il supporto psicologico in eventi critici e per il counselling psicotraumatico, utilizza il "Modello di Colonia" ed è partner italiano del DIPT (Deutsches Institut für Psychotraumatologie) dell'Università di Colonia, fondato dal Prof. Gottfried Fischer – il fondatore della psicotraumatologia come disciplina scientifica.
- lo IEP è partner per l'Italia della piattaforma internazionale CCS (Corporate Counselling Services) specializzata in servizi EAP (Employee Assistance Program) per il supporto ai dipendenti in situazioni di disagio da stress lavoro-correlato, stress cronico e eventi critici.
- lo IEP gestisce un Roster di professionisti selezionati formati in psicologia delle emergenze, stress management e psicotraumatologia secondo elevati criteri metodologici e di qualità, denominato "Accademia italiana di psicotraumatologia" (AIPT). Da tale Roster provengono i collaboratori che concretizzano le attività dello IEP che si articolano in diversi settori:
  - a) attività di formazione specialistica nel campo della psicotraumatologia e dello stress management per laureati in medicina e psicologia (in collaborazione con le Università di Genova, la Scuola di Alta Formazione Sant'Anna di Pisa e con diverse organizzazioni delle Nazioni Unite)
  - b) attività di sensibilizzazione, formazione e salutogenesi dello stress acuto e cronico rivolti a professionisti che operano nel campo dell'urgenza-emergenza sanitaria (in collaborazione con Regione Lombardia, Scuola Superiore di Protezione Civile, Scuola di Direzione in Sanità e le principali Aziende Ospedaliere lombarde)
  - c) progetti di intervento rapido di supporto psicologico e psicotraumatico a seguito di incidenti critici (in collaborazione con AREU, Babcock Mission Critical Service Italia e altre aziende impegnate in settori critici)
  - d) interventi di psicologia e psicotraumatologia di emergenza a favore delle popolazioni coinvolte in gravi incidenti o catastrofi (in collaborazione con Protezione Civile Lombardia e Nazionale)
  - e) progetti aziendali di valutazione, monitoraggio e intervento nel campo dello stress lavoro-correlato e della tutela del benessere
  - f) attività di ricerca nel campo della psicotraumatologia e dello stress management (in collaborazione con Università Italiane e straniere e con preminenti Istituti di ricerca)

- g) convegni, conferenze e attività di divulgazione scientifica nel campo dello stress traumatico

### **VISTO, ALTRESÌ, CHE**

- l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) è stata istituita dalla Regione Lombardia con Legge Regionale n. 32 del 12 dicembre 2007 "Istituzione dell'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza, modifiche e integrazioni alla Legge Regionale n. 31 del 11 luglio 1997 (Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali)", successivamente abrogata e sostituita dalla Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- l'AREU è stata attivata dalla Giunta Regionale Lombardia con deliberazione n. 6994 del 2 aprile 2008 "Attivazione dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) in attuazione della Legge regionale n. 32/2007";
- l'AREU è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, avente autonomia patrimoniale, organizzativa, gestionale e contabile. Rientra tra gli enti del servizio sanitario regionale e, nell'ambito dei LEA, deve garantire su tutto il territorio regionale lo svolgimento e il coordinamento intraregionale e interregionale delle funzioni sanitarie a rete;
- con la Legge regionale 11 agosto 2015, n. 23, recante: "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare con l'art. 16 l'Azienda ha avuto un ulteriore sviluppo e stabilizzazione delle proprie funzioni;
- per effetto della citata L.R. n. 23/2015 (e delle ulteriori modifiche disposte con L.R. n. 34/2016) la mission è di garantire nel territorio della Regione:
  - a) l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio dell'attività di emergenza-urgenza extraospedaliera (118);
  - b) il coordinamento delle attività trasfusionali dei flussi di scambio e compensazione di sangue, emocomponenti ed emoderivati;
  - c) il coordinamento logistico delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti;
  - d) l'operatività del servizio numero unico emergenza (NUE) 1 1 2 sul territorio lombardo e, in ottemperanza alla relativa direttiva europea;
  - e) il coordinamento dei trasporti sanitari e sanitari semplici come disciplinati dalla Regione anche finalizzati al rientro nel territorio regionale per il completamento delle cure;
  - f) l'attivazione, secondo le indicazioni regionali e in collaborazione con le ATS competenti, del numero unico armonico a valenza sociale per le cure mediche non urgenti (116117);

- per quanto attiene l'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera, AREU realizza la direzione del soccorso sanitario attraverso:
  - a) una struttura centrale di coordinamento (Direzione AREU);
  - b) 12 Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) distribuite sul territorio regionale con un'area di competenza approssimativamente provinciale, che comprendono il sistema delle postazioni dei mezzi di soccorso sul territorio;
  - c) 4 Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU) che coordinano gli interventi di soccorso su aree di competenza sovra provinciale;
- all'interno delle citate AAT l'attività di soccorso sanitario viene svolta:
  - a) da personale medico, infermieristico e tecnico messo a disposizione dalle Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, che dipende funzionalmente da AREU e giuridicamente/amministrativamente dalle ASST/Fondazioni IRCCS di appartenenza, così come definito dalle specifiche convenzioni sottoscritte tra AREU e ASST/Fondazioni IRCCS;
  - b) da volontari e dipendenti di Associazioni di Volontariato e Cooperative sociali che svolgono l'attività di soccorritore e autista soccorritore;
- la gestione dei soccorsi è affidata alle 4 SOREU con competenza sovra provinciale (in sostituzione delle precedenti 12 Centrali Operative a valenza provinciale). La loro funzione principale è quella di assicurare l'organizzazione dei soccorsi dell'area di competenza con il supporto di un'unica centrale tecnologica (integrata da una centrale di backup). Le SOREU sono:
  - 1) SOREU Metropolitana collocata a Milano (AAT di Milano e Monza Brianza);
  - 2) SOREU dei LAGHI collocata a Como (AAT di Como, Varese e Lecco);
  - 3) SOREU ALPINA collocata a Bergamo (AAT di Sondrio, Bergamo e Brescia);
  - 4) SOREU della PIANURA collocata a Pavia (AAT di Pavia, Cremona, Mantova e Lodi);
- la riorganizzazione del soccorso sanitario è stata realizzata parallelamente all'estensione su tutto il territorio regionale del Numero Unico dell'Emergenza 112;
- le Centrali Operative del 112 (site a Milano, Brescia e Varese) garantiscono la ricezione e lo smistamento di tutte le chiamate di soccorso (pubblica sicurezza, soccorso sanitario e soccorso tecnico) alle Amministrazioni competenti; le chiamate per il 118 cadono sulla Centrale 112 che inoltra alla SOREU di riferimento la comunicazione con la localizzazione e l'individuazione del chiamante. La SOREU prende in carico la chiamata per gli aspetti clinico assistenziali e per l'individuazione di quali e quanti mezzi di soccorso inviare. L'effettiva disponibilità dei mezzi, con un preciso e garantito riferimento alle associazioni e organismi associativi del soccorso locali, resta in capo alla singola AAT;

## VISTO, ALTRESÌ, CHE

- a partire dal 2007 Regione Lombardia attraverso IREF ha realizzato, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management, un progetto formativo, suddiviso in più livelli, nei confronti del personale 118 nell'ambito della protezione e gestione degli stress traumatici. Il progetto si proponeva di realizzare, a differenti e progressivi livelli formativi, l'obiettivo di dare specifiche competenze operative di *stress management*, *peer-support* e *coaching* salutogenico a una certa quota del personale sanitario delle AAT lombarde;
- AREU, accogliendo, attraverso il Laboratorio Analisi e Sviluppo (LAS) "Benessere in emergenza", le istanze degli operatori delle AAT e SOREU, ha ritenuto di dare continuità a tale progetto;
- nel corso di questi anni è emersa l'esigenza di proseguire e completare gli aspetti formativi con dei momenti di supervisione e monitoraggio psicologico del sistema di gestione degli eventi critici, finalizzati in particolare a supportare i peer nell'esercizio della loro funzione;
- l'apporto congiunto delle esperienze e competenze dello staff di professionisti dell'IEP, del LAS e dei referenti AREU, ha portato a delineare un progetto sperimentale che consentisse di mettere a disposizione di ogni AAT/SOREU lombarda una Rete di Intervento Psicologico Post-evento Critico realizzata da psicologi specialisti in stress management nell'ambito dell'emergenza urgenza;
- nel biennio 2011-2013 AREU, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management (IEP), ha realizzato un progetto sperimentale che ha messo a disposizione di ogni AAT e SOREU lombarda un sostegno psicologico per gli operatori sanitari e soccorritori che operano nei servizi di emergenza urgenza extraospedaliera in caso di esposizione ad eventi considerati critici;
- tale sostegno è stato effettuato da operatori specificatamente formati (*peers supporter*) affiancati da psicologi specialisti in stress management nell'ambito dell'emergenza urgenza sanitaria messi a disposizione da IEP;
- al termine del biennio i risultati della sperimentazione effettuata, anche a fronte del rapporto stilato dal Direttore Tecnico Organizzativo dello IEP, hanno dimostrato l'utilità del servizio e la necessità di continuare a erogarlo attraverso una organizzazione che garantisca la funzione di supporto condiviso fra psicologi e *peers* in caso di incidente critico. Dall'anno 2014 a tutt'oggi l'attività è garantita mediante appalto annuale del servizio allo IEP;

## **CONSIDERATO CHE LE PARTI**

- ritengono che diffondere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro sia fondamentale ai fini di una reale sensibilizzazione al rischio, alla prevenzione e al riconoscimento precoce dei fattori di stress;
- concordano sulla necessità di un progetto di prevenzione per gestire e contenere lo stress lavoro correlato del personale addetto al soccorso sanitario di regione Lombardia;

## **CONVENGONO**

di sottoscrivere un accordo per la realizzazione del progetto "Intervento multidimensionale di prevenzione dello stress lavoro-correlato e delle sue conseguenze patogene nel personale del soccorso sanitario di regione Lombardia".

### **Art.1**

#### **Oggetto**

Oggetto del presente accordo è la realizzazione delle attività riportate nel progetto allegato (Fase 1), che deve ritenersi parte integrante del presente accordo.

### **Art.2**

#### **Comitato tecnico-scientifico**

Le parti si impegnano a costituire un Comitato tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di INAIL, IEP, AREU, che contribuirà alla definizione e alla realizzazione del progetto oggetto del presente accordo.

### **Art.3**

#### **Impegni delle parti**

Le Parti in funzione delle specifiche competenze e disponibilità, si impegnano a:

- mettere in campo le risorse professionali, tecniche, strumentali e a rendere disponibile il proprio patrimonio di conoscenze per la realizzazione delle iniziative progettuali in una logica di paritaria partecipazione e di ampia ricaduta dei risultati perseguiti in termini di numero di destinatari raggiunti nel comparto di interesse;
- mettere a disposizione le risorse economico-finanziarie necessarie per la realizzazione delle specifiche attività progettuali secondo il dettaglio di cui al progetto allegato;

- monitorare costantemente i risultati delle varie attività per verificare l'efficacia delle attività svolte, tenendo conto delle complessità dell'intervento prevenzionale e delle caratteristiche professionali dei destinatari.

Con il presente accordo le parti si impegnano a conseguire i seguenti obiettivi:

- coinvolgere e sensibilizzare, attraverso incontri di gruppo, i lavoratori del soccorso sanitario al riconoscimento precoce dei fattori di stress e dei segnali di strain e distress;
- presentare e integrare nella cultura aziendale percorsi adeguati al rafforzamento o al miglioramento dei meccanismi di *stress coping* attraverso l'insegnamento di tecniche corporee *self-help* (regolazione neuromuscolare, rilassamento, respirazione diaframmatica, ecc.) e la divulgazione di indicazioni salutogeniche;
- rafforzare, attraverso pratiche di regolazione neuro-muscolare e di *mindfulness*, la resilienza individuale del personale addetto al soccorso sanitario e sottoposto ad alto stress psico-emozionale.

#### **Art.4**

##### **Obblighi delle Parti**

Le attività di cui al presente accordo si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa nazionale e secondo le indicazioni previste dalle sopracitate LIOP.

In particolare nell'attuazione del progetto le Parti si impegnano a:

- a) adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione e il controllo delle singole operazioni ammesse al regime di compartecipazione;
- b) garantire il rispetto della normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- c) fornire ai partner tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- d) non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale alle altre parti e vi sia stata formale autorizzazione da parte del Comitato tecnico scientifico, di cui all'articolo 2;
- e) conservare e tenere a disposizione degli altri partner tutti i documenti giustificativi in originale o in copia conforme concernenti le spese e i controlli relativi all'intervento realizzato;
- f) utilizzare il logo di ciascun partner su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;
- g) informare preventivamente e tempestivamente le altre Parti sulla organizzazione di eventi, specificando le modalità di comunicazione, informazione e pubblicità da adottare relativamente alle attività progettuali compartecipate;

## **Art.5**

### **Profili economici**

Il costo complessivo della Fase 1 del progetto ammonta a € 282.998 (IVA inclusa) e sarà sostenuto da IEP per € 30.167,00 da AREU per € 144.864,00 e da INAIL per € 107.967,00 di cui € 99.871,00 in risorse economiche e € 8.096,00 in risorse umane.

Ai fini amministrativi viene individuato come capofila l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, che si occuperà di raccogliere tutti gli elementi attinenti alla rendicontazione e gestione delle procedure contabili di spesa, e invierà con cadenza trimestrale una puntuale rendicontazione delle spese sostenute, con particolare riferimento alle ore lavorate dai singoli professionisti, e delle attività svolte alla Direzione Regionale INAIL che provvederà ai pagamenti.

Ai sensi dell'art.3 legge 13 agosto 2010 n.136 il capofila si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'accensione di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Le evidenze di pagamento riporteranno il Codice Unico di Progetto (CUP E46J17000270003).

Inoltre il capofila si impegna, nel caso di ricorso a operatore terzo privato, a utilizzare nella scelta del contraente le procedure previste a garanzia dei principi generali di trasparenza, imparzialità e pubblicità del sistema degli appalti pubblici, attesa la natura pubblicistica delle finalità perseguite e delle risorse finanziarie impegnate.

L'eventuale affidamento a terzi dovrà essere preventivamente autorizzato da INAIL.

Il capofila si impegna inoltre a indicare nel rapporto con il terzo contraente la clausola con cui il terzo stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

*Regime IVA come da Allegato 1- prospetto suddivisione costi INAIL-IEP-AREU*

L'INAIL, con successivo atto, renderà note alla capofila le modalità di presentazione della rendicontazione delle spese con la relativa modulistica, al fine di facilitare il controllo e le operazioni di liquidazione.

## **Art.6**

### **Proprietà intellettuali**

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente accordo saranno di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le specifiche attività di cui al presente accordo, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria e in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute nel presente atto.

## **Art.7**

### **Trattamento dei dati**

I dati personali raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente atto vengono trattati e custoditi dalle Parti in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., esclusivamente per le attività realizzate in attuazione del presente accordo. Sono fatti salvi i diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196.

Le Parti si impegnano ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie e informazioni di cui possono venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione.

## **Art.8**

### **Recesso**

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo, previa comunicazione scritta e motivata da inviare con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

E' fatta salva la facoltà per INAIL di recedere dal presente accordo in ogni tempo, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o per mancato raggiungimento degli obiettivi.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

## **Art.9**

### **Durata**

Il presente accordo, che disciplina le attività relative alla fase 1 del progetto, entra in vigore dalla data della stipula e avrà durata fino al 31 dicembre 2018.

L'eventuale sottoscrizione di ulteriore accordo per la realizzazione delle altre fasi del progetto sarà valutata previa verifica dei risultati ottenuti.

## **Art.10**

### **Aspetti legali**

Il presente accordo viene redatto nella forma di scrittura privata non autenticata ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 9 della Tabella - Allegato B - annessa al D.P.R. n. 642/72.

Il presente accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Ove fosse richiesta, l'imposta di registro sarà a carico delle Parti contraenti secondo legge.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo che è retto e disciplinato

unicamente dalla Legge italiana; se ciò non fosse sufficiente a risolvere la vertenza, le parti sottoporranno al tentativo di conciliazione previsto dal Servizio di Conciliazione della Camera Arbitrale di Milano qualsiasi controversia irrisolta derivante dal presente contratto o in relazione allo stesso. In caso di mancato raggiungimento di un accordo dopo il ricorso alla procedura di conciliazione sopra indicata, le parti saranno libere di adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Foro competente in tal caso sarà unicamente il Foro di Milano.

#### **Art.11**

##### **Modifiche all'accordo**

Qualsiasi integrazione o modifica del presente accordo dovrà essere apportata per iscritto e sarà operante tra le Parti solo dopo la relativa sottoscrizione da parte delle stesse.

Il testo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, data dell'ultima sottoscrizione digitale

INAIL Direzione regionale Lombardia

Il Direttore regionale

Dott. Antonio Traficante

  
Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia

Il Presidente

Dott.ssa Rita Erica Fioravanzo

Azienda Regionale Emergenza Urgenza

Il Direttore Generale

Dott. Alberto Zoli

**Manifestazione di interesse  
per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito regionale  
in materia di salute e sicurezza sul lavoro  
Anno 2016**

**SCHEDA DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CONDIVISA CON LA DIREZIONE REGIONALE INAIL**

**1. Titolo del progetto**

**INTERVENTO MULTIDIMENSIONALE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E DELLE SUE  
CONSEGUENZE PATOGENE NEL PERSONALE DEL SOCCORSO SANITARIO DI REGIONE LOMBARDIA.**

**2. Proponente**

Ente **ISTITUTO EUROPEO DI PSICOTRAUMATOLOGIA E STRESS MANAGEMENT – LOMBARDIA**  
rappresentato dalla persona di RITA ERICA FIORAVANZO  
nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE  
con sede in VIA GIACOMO PUCCINI n. 5  
città MILANO prov. MI (CAP 20121)  
tel.: 02 862086 fax: \_\_\_\_\_ PEC (\*) [ritaerica.fioravanzo.812@psypec.it](mailto:ritaerica.fioravanzo.812@psypec.it)

**3. Tipologia di attività**

*Barrare l'opzione prescelta*

- Promozione e informazione  
 Assistenza e consulenza

**4. Finalità e obiettivi della collaborazione**

**Finalità:** Preservare in egual misura la salute e l'efficienza dei medici, degli infermieri e dei tecnici impegnati nel soccorso sanitario di emergenza-urgenza è un obiettivo che la nostra Associazione di Solidarietà Sociale "Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management-Lombardia" (IEP) ha nel proprio Statuto e persegue da diversi anni in collaborazione con diverse Istituzioni e Aziende Ospedaliere

regionali. Dal 2011 l'Azienda Regionale dell'Emergenza-Urgenza della Lombardia (AREU) ha incaricato il nostro Istituto di seguire gli operatori che avrebbero subito ripercussioni traumatiche durante l'attività di soccorso. La nostra equipe ha verificato che il personale del soccorso, mentre mostra notevoli capacità di resilienza di fronte a eventi critici che risulterebbero traumatici per la maggioranza della popolazione, è frequentemente affetto dalle conseguenze negative del **perdurante stato di stress correlato alle peculiari caratteristiche della loro attività lavorativa.**

In questi anni di affiancamento agli operatori del soccorso i fattori che abbiamo osservato concorrere maggiormente a ingenerare distress sono essenzialmente i seguenti:

1. **Alterazione dei ritmi biologici circadiani causato dai turni** (shift giorno-notte) con conseguenze nel ritmo sonno-veglia, nella modalità e qualità nutrizionale, nel tempo di esposizione alla luce solare/artificiale, nelle dinamiche relazionali familiari, ecc
2. Esposizione a turni di lavoro che costantemente alternano **fasi di estrema attivazione psico-fisica (il soccorso) a fasi di apparente inattività (l'attesa della chiamata successiva)** con la conseguenza di generare un continuo andamento a **picchi up-and-down della regolazione neuro-psico-muscolo-viscerale.**
3. Svolgimento del lavoro in **contesti esposti e spesso imprevedibili** (in strada, in luoghi pubblici, in abitazioni delle cui condizioni gli operatori non sanno nulla). Talvolta gli operatori sono esposti a **minacce e aggressioni verbali e/o fisiche** da parte di familiari o astanti in stato di shock o alterazione psico-emotiva.
4. Specifica **responsabilità individuale e condivisa** di azioni da cui possono dipendere esiti decisivi per la salute e la vita dei pazienti soccorsi.
5. Necessità di operare sempre con la **pressione temporale dell'urgenza emergenziale** mantenendo ottimali gli standard tecnico-operativi richiesti alle manovre di soccorso.
6. **Fatica emotiva** derivante dal doversi costantemente relazionare – senza farsi 'contagiare' - con **soggetti (pazienti e familiari) in condizioni di estremo distress fisico e psichico** e spesso con soggetti psichiatrici violenti, tossicodipendenti, suicidari, terminali il che porta come sappiamo a un elevato rischio di *Compassion Fatigue Syndrome*
7. **Frustrazione professionale** collegata al poter assistere i pazienti solo nella fase emergenziale del percorso sanitario, quasi sempre la più critica e concitata, e **non aver l'opportunità di seguire gli sviluppi – spesso positivi – del quadro clinico.** Criticità dirimpante durante i turni nelle Sale Operative, dove il personale che gestisce le richieste di soccorso e l'invio dei mezzi opera in assenza, parziale o totale, di riscontri sull'esito dell'intervento di soccorso.

In questi anni abbiamo anche direttamente osservato nei soccorritori sanitari di Regione Lombardia una significativa incidenza delle conseguenze negative descritte in tutti gli studi empirici, relativi a questo tipo di lavoratori. In particolar modo abbiamo evidenziato:

- Fenomeni di *burn-out*
- Demotivazione, sfiducia in se stessi e negli altri, trascuratezza verso i propri bisogni
- Alterazioni dell'umore e della normale reattività psichica (aggressività eccessiva, depressione, isolamento)
- Rischio di insorgenza di somatizzazioni o disturbi somatoformi
- Difficoltà relazionali in famiglia e sul lavoro dovute a perdita di empatia, cinismo, atteggiamento distanziante/svalutante o al contrario eccesso di identificazione nelle vittime e nei loro familiari.

Questa raccolta di osservazioni e di dati ci ha portato a proporre il presente progetto di "Intervento multidimensionale di prevenzione", di durata triennale, al fine di mettere in atto, in maniera specifica ed efficace, misure di protezione, gestione, contenimento delle conseguenze dello stress correlato all'attività lavorativa del soccorso sanitario e strategie di rinforzo dei requisiti di resilienza individuale e aziendale, per i 3000 operatori dipendenti delle diverse Aziende Ospedaliere che attualmente lavorano nel sistema del soccorso sanitario in Lombardia (in convenzione con AREU) e per gli altrettanti soccorritori che fanno capo alle Associazioni di Soccorso lombarde.

Tale progetto si articola in tre fasi, ciascuna della durata di un anno e con obiettivi che implementano, diffondono e consolidano quelli della fase precedente.

---

**FASE 1: Rivolta a Medici, Infermieri, Operatori Tecnici e Responsabili del Soccorso Sanitario impiegati nelle 4 SOREU, nelle 3 CUR NUE 112 e nella Centrale Operativa di Continuità Assistenziale (COCA) di Regione Lombardia (totale regionale: 629 lavoratori).** Si è scelto di iniziare l'intervento da questa tipologia di operatori perché le analisi fino ad ora effettuate lo individuano come il gruppo a maggior rischio di **distress lavorativo** a causa della forte incidenza dei fattori descritti al punto 7 dell'elenco dei maggiori fattori stressogeni sopra riportato (pag.2).

---

**Obiettivo n. 1:**

- Sensibilizzare - attraverso incontri di gruppo - i beneficiari del progetto al **riconoscimento precoce dei fattori di stress e dei segnali di *strain* e *distress***;
- Presentare e integrare nella cultura aziendale percorsi adeguati al **rafforzamento o al miglioramento dei meccanismi di *stress coping*** attraverso l'insegnamento di **tecniche corporee *self-help*** (regolazione neuromuscolare, rilassamento, respirazione diaframmatica, ecc.) e la

divulgazione di **indicazioni salutogeniche** (igiene del sonno, principi di benessere nutrizionale, dissuasione dall'uso improprio di farmaci e dall'abuso di alcool/caffaina/tabacco/sostanze psicotrope);

**Obiettivo n. 2:** Inserire nelle 4 Sale Operative Regionali (SOREU) e nelle Centrali Operative 112 e COCA la **presenza periodica di uno psicologo specializzato in Stress Management e Health Coaching** che organizzerà **incontri di coaching di piccolo gruppo** con la triplice finalità di:

- Applicare, attraverso momenti pratici condivisi, i contenuti dell'Obiettivo n.1
- Rafforzare la resilienza individuale attraverso pratiche psicofisiche volte al benessere: esercizi di regolazione neuro-muscolare e di *mindfulness*. Queste pratiche corporee hanno dimostrato di dare, nel personale sottoposto ad alto stress psico-emotivo come il personale sanitario, ottimi risultati anti-stress.

**Obiettivo n.3:** Destinare agli 8 Responsabili/Coordinatori SOREU, 112 e COCA, un **incontro mensile di coaching one-to-one** con lo scopo di aiutarli a diffondere e sostenere, nella propria Centrale Operativa, attraverso la loro funzione di **role model** e di **leadership, buone pratiche di team building, empowerment, e resilience-networking.**

Abbiamo infatti notato che spesso è l'atteggiamento del Coordinatore/Responsabile a influenzare una **cultura di gruppo** che consenta l'espressione del disagio emotivo o della difficoltà a sostenere lo strain lavorativo e la richiesta di aiuto psicologico.

**FASE 2 : Rivolta ai Medici, Infermieri, Autisti, Tecnici e Responsabili del Soccorso Sanitario della Lombardia impiegati sui mezzi di soccorso (circa 2400 lavoratori).**

**Obiettivo n.1:** diffondere le misure di sensibilizzazione adottate per il personale impiegato nelle SOREU, adattando i contenuti degli incontri alle specifiche caratteristiche del lavoro sui mezzi di soccorso. I feedback ricevuti in fase di valutazione della Fase 1 dell'Intervento consentiranno di ottimizzare le metodologie e i contenuti delle iniziative da presentare.

**Obiettivo n.2:** Creare un'**Applicazione Mobile (App)** collegata al sito web di AREU, per fornire ai dipendenti delle Centrali Operative e delle AAT dei **Learning Objects** e dei **Tutorial** di brevissima durata, specifici, interattivi, facilmente fruibili durante i tempi di attesa o a fine turno.

Attraverso questa **App** si potrà:

- veicolare costantemente con l'efficacia e l'economicità del **web-learning** contenuti salutogenici e di prevenzione del distress
- proporre **esercizi quotidiani** che completeranno e proseguiranno gli interventi di sensibilizzazione e di coaching

- **ottenere feedback immediatamente percepibili del proprio stress-resilience balance** con indicazioni di attenzione e miglioramento: a partire dall'input di caratteristiche lavorative individuali (età, sesso, ruolo, turni di lavoro della settimana, shift giorno/notte, strain/stress lavorativo percepito).

**FASE 3: Rivolta ai Soccorritori delle Associazioni di Soccorso della Lombardia convenzionate con AREU (circa 3000 lavoratori).**

Successivamente a un allargamento del tavolo tecnico ai soggetti del soccorso sanitario extra-ospedaliero (ANPAS-SAL, Croce Bianca FAPS, Croce Rossa Italiana, FVS, Soccorso Azzurro) (previsto da quanto indicato dalla Giunta di Regione Lombardia all'interno delle Delibera n°4637 del 28 dicembre 2012), si proporrà il percorso fatto con gli operatori tecnici e sanitari delle Aziende Sanitarie anche ai dipendenti delle Associazioni di Soccorso operanti in Lombardia in convenzione con AREU. Ciò comporterà presumibilmente una revisione del modello di intervento prevenzionale fin lì adottato e l'utilizzo di metodologie anche differenti che dovranno venir concordate con i soggetti coinvolti.

**5. Descrizione delle attività necessarie per raggiungere finalità e obiettivi (max 2 pagine)**

**FASE 1 – Primo Anno di Progetto – Rivolta a Medici, Infermieri e Tecnici del Soccorso Extra-ospedaliero impiegati nelle Centrali Operative**

**Obiettivo n.1:** Verranno organizzate presso le Centrali Operative della Lombardia **30 edizioni**, di circa 20 partecipanti cadauna, di un **evento di informazione e sensibilizzazione** con le finalità sopra esposte, che intercetterà tutti i **629 lavoratori delle SOREU, CUR NUE 112 e COCA lombarde**. Gli eventi saranno condotti da **psicologi specializzati per i quali si forniscono i profili professionali richiesti nell'Allegato "Criteri dei professionisti da impegnare"**.

**Obiettivo n.2:** Verranno organizzati presso le **8 Centrali Operative** dei momenti di **health-coaching a gruppo aperto**, a cadenza mensile, condotti da specialisti, con la finalità di guidare gli operatori a praticare insieme **tecniche di consapevolezza, regolazione neuro-muscolare e mindfulness**. Gli incontri rinforzeranno con una dinamica peer-to-peer l'uso costante e autonomo di buone pratiche di stress coping, resilienza e monitoraggio attivo del proprio stato di benessere.

**Obiettivo n.3:** Agli **8 responsabili e coordinatori delle Centrali Operative** sarà fornito un **coaching individuale specifico**, con **incontri one-to-one a cadenza mensile** della durata di circa 2 ore cadauno per sostenere e tutelare attraverso le loro funzioni di leadership e role modeling la diffusione, l'accoglimento e l'integrazione delle buone pratiche salutogeniche divulgate nei momenti di sensibilizzazione collegiali e per aiutarli a costruire all'interno delle proprie Centrali dei resilience

network protettivi e di sostegno.

Ci riserviamo di fornire indicazioni dettagliate degli Obiettivi delle Fasi 2 e 3 successivamente alla verifica da parte della Commissione di valutazione INAIL della Fase 1 dell'Intervento descritto – per il cofinanziamento della quale presentiamo il presente Progetto.

#### 6. Settori produttivi interessati

I beneficiari del presente progetto triennale saranno i circa **3050 operatori (medici, infermieri, operatori tecnici, autisti) del Soccorso Sanitario della Lombardia, dipendenti dalle diverse Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale (ASST/Fondazioni IRCCS)** messi a disposizione del sistema di soccorso extra-ospedaliero attraverso convenzioni sottoscritte con AREU. Tale personale resta **giuridicamente dipendente dalle diverse Aziende Sanitarie** ma **afferisce per la dipendenza funzionale ad AREU**. Del numero complessivo di beneficiari fa parte anche il **personale tecnico dei CUR 112 che è invece giuridicamente e funzionalmente dipendente da AREU**. La loro composizione per profilo professionale è la seguente:

##### PERSONALE AREU

Profilo professionale	
Responsabili medici	15
Medici	797
Coordinatori infermieristici	20
Infermieri	1678
Operatori tecnici	410
Autisti	135
Coordinatori SOREU/112/COCA	8
<b>totali</b>	<b>3063</b>

A questi si aggiungeranno nel terzo anno circa **altri 3000 soccorritori afferenti alle Associazioni di Soccorso convenzionate con AREU**

#### 7. Destinatari delle attività

- Lavoratori e imprese del settore edile
- Lavoratori e imprese del settore agricoltura,
  - ✓ Lavoratori della sanità;
- Lavoratori delle piccole e micro imprese;
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

#### 8. Risultati attesi (indicatori misurabili)

Sono stati indicati nel capitolo 5 e 6.

All'inizio e alla fine di ogni evento di sensibilizzazione e dei percorsi di coaching verrà realizzata una valutazione utile a dare indicatori di process-outcome e di fruibilità e soddisfazione dell'Intervento offerto.

La valutazione di efficacia sarà affidata al Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università degli Studi di Pavia in partnership con lo IEP, che redigerà uno specifico progetto volto alla costruzione di uno strumento finalizzato alla valutazione dell'efficacia degli interventi proposti ai lavoratori. Il questionario sarà costruito in base ad un'analisi della letteratura scientifica internazionale e delle esigenze istituzionali. I risultati saranno elaborati, interpretati, e verrà prodotto un report finale.

Viene allegato un documento che illustra le modalità di costruzione e applicazione di tale strumento di rilevazione - specifico per il personale del soccorso sanitario - che potrà essere utilizzato per successive indagini di efficacia sul personale anche di altre regioni.

#### 9. Coinvolgimento di ulteriori partner

AREU - Azienda Regionale Emergenza Urgenza - Via A. Campanini 6 - 20214 MILANO

C.F./P.I. 03128170135

Referente per il presente Progetto: Dott.ssa Lucia Colombi, Direttore Struttura Complessa SITRA (Struttura Infermieristica Tecnica Riabilitativa)

#### 10. Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati

L'annuncio, la descrizione e i materiali conoscitivi relativi a tutte le attività inerenti l'Intervento descritto verranno pubblicate nel sito web aziendale di AREU.

Il progetto e gli atti relativi saranno pubblicati sul sito nazionale INAIL

INAIL Direzione regionale informerà del progetto i laboratori regionali, costituiti ai sensi del piano regionale della prevenzione 2014-2018, che si occupano del settore sanità e dello stress lavoro correlato.

I risultati del primo anno di attuazione dell'Intervento verranno presentati nei Collegi Tecnici, alle Aziende Sanitarie a cui gli operatori afferiscono e alla Consulta del Soccorso di Regione Lombardia.

Le modalità verranno definite a progetto avviato, consultati gli altri soggetti coinvolti.

Sarà possibile realizzare alla fine del percorso progettuale un Convegno utile a presentare, discutere e

divulgare i risultati raggiunti.

#### 11. Aspetti gestionali: compiti del proponente e degli eventuali partner

L' Istituto di Psicotraumatologia e Stress Management si impegna a:

- Fornire l'equipe professionale che sappia
  - progettare contenuti, metodologie, modalità degli eventi di sensibilizzazione, informazione e coaching
  - fornire il necessario briefing e costantemente supervisionare i professionisti a cui saranno affidati gli incarichi descritti negli Obiettivi 1, 2, 3, 4
  - verificare i feedback dei lavoratori beneficiari degli interventi e se necessario apportare modifiche metodologiche o contenutistiche
- Fornire il coordinamento logistico dei professionisti e degli interventi attraverso il proprio ufficio di segreteria
- Fornire la propria sede per gli incontri di progettazione, redazione materiali, briefing e debriefing dei professionisti impegnati nell'intervento
- Fornire le strumentazioni e le banche dati utili alla preparazione dei materiali
- Rendicontare e gestire gli aspetti organizzativi e amministrativi del progetto

AREU si impegna a:

- Far partecipare in orario di lavoro il personale del soccorso sanitario beneficiario dell'intervento sostenendone i costi
- Fornire il supporto degli uffici della Direzione Centrale e delle SOREU per il coordinamento logistico dei corsi, la convocazione del personale e tutte le attività connesse all'organizzazione degli interventi previsti
- Fornire le sedi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività
- Fornire la presenza della referente dott.ssa Lucia Colombi al tavolo tecnico dell'Intervento con INAIL e IEPSM.

INAIL si impegna a:

- Collaborare nella progettazione e gestione del progetto
- Promuovere l'iniziativa in tutte le sedi istituzionali e del partenariato economico e sociale
- Diffondere il modello di intervento e divulgare i risultati del progetto ai propri referenti nazionali

#### 12. Aspetti finanziari: previsione dei costi complessivi di progetto

***Vedi Allegato 1- prospetto suddivisione costi INAIL-IEP-AREU***

**13 Durata****Prima Fase (12 mesi)**

Inizio attività: Settembre 2017 Fine attività: Agosto 2018

**Seconda Fase (12 mesi)**

Inizio attività: Settembre 2018 Fine attività: Agosto 2019

**Terza Fase (12 mesi)**

Inizio attività: Settembre 2019 Fine attività: Agosto 2020

**14 Cronoprogramma**

Vedi Allegato "Cronoprogramma Intervento"

(\*) Si prende atto che ogni comunicazione da parte dell'INAIL Direzione Regionale Lombardia inerente la presente manifestazioni di interesse avverrà esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC indicata al punto n. 2 della presente scheda di proposta progettuale.

**Luogo e data Milano 06/07/2017**

Tipologia di costo	ore	costo/h	Totale	CP 2%	IVA 22%	Totale con CP e IVA	A CARICO INAIL	A CARICO IEPSM	A CARICO AREU
<b>Attività 1: Incontri di sensibilizzazione alla prevenzione dello stress correlato al lavoro per gruppi di 15-20 lavoratori</b>									
<i>Acquisizione di beni</i>									
FASE 1: intervento di prevenzione dello stress lavoro-correlato e delle sue conseguenze patogene nel personale del soccorso impegnato nelle SOREU, CUR NUE.112 e COCA									
Prestazione di servizi forniture : Conduzione da parte di psicologi specialisti in stress management di 30 gruppi di sensibilizzazione da 8 ore cad.	240	€ 80	€ 19.200	€ 384	€ 4.308	€ 23.892	€ 23.892		
Costi risorse umane interne AREU ( Per dettagli vedi Allegato Fase1_Personale_SOREU_112_COCA_costi)	4992		€ 156.160			€ 156.160			€ 156.160
<i>Costi risorse umane interne IEPSM:</i>									
Responsabile di progetto (progettazione, programmazione, redazione testi e ppt, training psicologi incaricati e supervisione)	115	€ 100	€ 11.500	€ 230	€ 2.581	€ 14.311	€ 7.155	€ 7.155	
2 Project managers (attività di ricerca dati scientifici, progettazione, programmazione, redazione e editing testi e ppt)	114	€ 70	€ 7.980			€ 7.980	€ 3.990	€ 3.990	
Segreteria Organizzativa e Amministrativa	100	€ 20	€ 2.000			€ 2.000	€ 1.000	€ 1.000	
<i>Costi risorse umane interne INAIL:</i>									
Segreteria Organizzativa e Amministrativa INAIL	20	€ 22	€ 434			€ 434	€ 434		
Responsabile di progetto e altro personale INAIL (progettazione, coordinamento, partecipazione a sessioni)	120	€ 46	€ 5.482			€ 5.482	€ 5.482		
Costi strumentali (descrizione)(materiali, strumentazioni, utenze, uso sede)			€ 2.000			€ 2.000	€ 2.000		
Altro									
Totale Attività 1			€ 204.755	€ 614	€ 6.889	€ 212.259	€ 43.953	€ 12.145	€ 156.160
<b>Attività 2: Health-Coaching di gruppo</b>									
Prestazione di servizi forniture : Psicologi specialisti in health coaching: 10 incontri/anno di 2 h x 8 Centrali Operative	160	€ 80	€ 12.800	€ 256	€ 2.872	€ 15.928	€ 15.928		
<i>Costi risorse umane interne AREU (attività offerta su base volontaria fuori orario di lavoro)</i>									
<i>Costi risorse umane interne IEPSM:</i>									
Segreteria Organizzativa e Amministrativa	75	€ 20	€ 1.500			€ 1.500	€ 750	€ 750	
Responsabile di progetto	70	€ 100	€ 7.000	€ 140	€ 1.571	€ 8.711	€ 4.355	€ 4.355	
1 Project manager	40	€ 70	€ 2.800			€ 2.800	€ 1.400	€ 1.400	
Costi strumentali (materiali per le esercitazioni di health coaching)			€ 2.000			€ 2.000	€ 2.000		
Totale Attività 2			€ 26.100	€ 396	€ 4.443	€ 30.939	€ 24.434	€ 6.505	€ 0
<b>Attività 3: Coaching individuale al "resilience capacity building" del team per Responsabili/Coordinatori</b>									
Prestazione di servizi forniture: Psicologi specialisti in coaching one-to-one: 10 incontri/anno di 2 h x 8 Responsabili/coordinatori Centrali Operative	160	€ 80	€ 12.800	€ 256	€ 2.872	€ 15.928	€ 15.928		
<i>Costi risorse umane interne AREU:</i>									
8 Coordinatori x 10 incontri di 2h	160	€ 30	€ 4.800			€ 4.800			€ 4.800

<b>Costi risorse umane interne IEPISM:</b>										
1 Project manager	40	€ 70	€ 2.800				€ 2.800	€ 1.400	€ 1.400	
Segreteria Organizzativa e Amministrativa	75	€ 20	€ 1.500				€ 1.500	€ 750	€ 750	
Responsabile di progetto	70	€ 100	€ 7.000	€ 140	€ 1.571	€ 8.711	€ 4.355	€ 4.355	€ 4.355	
Costi strumentali (materiali per esercizi di coaching)					€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	
<b>Totale Attività 3</b>			<b>€ 28.900</b>	<b>€ 396</b>	<b>€ 4.443</b>	<b>€ 33.739</b>	<b>€ 22.434</b>	<b>€ 6.505</b>	<b>€ 4.800</b>	

**Attività 4: Valutazione di efficacia del progetto con costruzione strumenti di rilevazione su misura, esecuzione e raccolta della rilevazione, elaborazione statistiche e stesura report conclusivo**

<b>Prestazione di servizi forniture: Team Università Pavia (Vedi Allegato con dettagli costi)</b>										
Costi risorse umane interne IEPISM:			€ 8.000	€ 160	€ 1.795	€ 9.955	€ 9.955	€ 9.955	€ 9.955	
Segreteria Organizzativa e Amministrativa (1)	50	€ 20	€ 1.000			€ 1.000	€ 500	€ 500	€ 500	
Responsabile di progetto (1)	50	€ 100	€ 5.000	€ 100	€ 1.122	€ 6.222	€ 3.111	€ 3.111	€ 3.111	
1 Project manager	40	€ 70	€ 2.800			€ 2.800	€ 1.400	€ 1.400	€ 1.400	
<b>Costi risorse umane interne INAIL:</b>										
Segreteria Organizzativa e Amministrativa INAIL	50	€ 22	€ 1.085			€ 1.085	€ 1.085	€ 1.085	€ 1.085	
Responsabile di progetto INAIL	24	€ 46	€ 1.096			€ 1.096	€ 1.096	€ 1.096	€ 1.096	




<b>Costi strumentali (questionari validati con pagamento diritti d'uso, software, ecc)</b>										
			€ 18.981	€ 260	€ 2.917	€ 22.158	€ 17.147	€ 5.011	€ 0	
<b>TOTALE FASE 1</b>			<b>€ 278.736</b>	<b>€ 1.666</b>	<b>€ 18.693</b>	<b>€ 299.096</b>	<b>€ 107.967</b>	<b>€ 30.167</b>	<b>€ 160.960</b>	
Diminuzione del 10 % dei costi personale AREU in base alle percentuali statistiche di assenza										
<b>TOTALE FASE ipotizzando assenze pari al 10%</b>						<b>€ 282.998</b>	<b>€ 107.967</b>	<b>€ 30.167</b>	<b>€ 144.864</b>	

di cui 99.871 in risorse finanziarie e 8.096 in risorse umane

(1) Sono state previste circa 6 ore/settimanali di segreteria per la gestione di tutte le attività progettuali e di rendicontazione amministrativa e 6 ore/settimanali circa di programmazione e coordinamento delle attività progettuali da parte del Coordinatore Progetto.

Il documento è stato firmato da:

Apri il documento...

Firmatario	Data e ora	...	Firma
 fioravanzo rita erica	10/07/17 10:29:55		✓
 ALBERTO ZOLI	01/08/17 16:48:01		✓
 Antonio Traficante	02/08/17 14:38:23		✓

Verifica TimeStamp

Verifica firmatario...

Specificare la posizione in cui salvare il documento verificato:

- INAIL\PREVENZIONE\Progetti DR\AREU - IEP\ACCORDO DEFINITIVO\accordo.pdf

Sfoglia...

Annulla

Salva